

## RAPPORTO

## della Commissione della Gestione

sul messaggio 13 gennaio 1967 concernente la concessione di un credito di Fr. 200.000,— quale quota di partecipazione alla Società cooperativa svizzera di fidejussione per l'industria alberghiera stagionale

(del 14 settembre 1967)

Il messaggio esaminato dalla vostra Commissione chiede un credito di franchi 200.000,— per la partecipazione del Cantone alla Società svizzera di fidejussione per l'industria alberghiera stagionale. La Commissione della Gestione ritiene che la partecipazione del Cantone a quella cooperativa sia da accettare per le seguenti ragioni: la Società svizzera di credito alberghiero, creata nella forma della società cooperativa di diritto pubblico è stata decisa giusta le disposizioni della legge federale per il promovimento del credito all'industria alberghiera ed alle stazioni climatiche.

Il messaggio precisa gli scopi della società che sono quelli d'incoraggiare il credito all'industria alberghiera ed alle stazioni turistiche con il favorire il ritorno del credito privato verso l'industria alberghiera.

La Società garantisce con fidejussione, concede mutui secondo le norme fissate nella legge ed ha anche altri compiti che sono precisati nel messaggio.

La concessione di fidejussione o mutui per rinnovamento d'un albergo, per il rinnovamento o la costruzione d'alloggi per il personale; la facilitazione per rilevare gli alberghi, in caso di compera o per successione, l'elaborazione di progetti ed altre misure, che tralasciamo perchè contenute nel messaggio, è però riservata solo a quelle regioni, stabilite dal Consiglio federale, in cui il turismo investe particolare importanza.

Fissato dalla legge il capitale sociale della cooperativa in almeno 12 milioni di franchi, di cui 6 milioni sborsati dalla Confederazione e 6 milioni da terzi; il nostro Cantone è chiamato dalla Società a partecipare al capitale sociale fra i terzi nella sua qualità di Cantone turistico con una partecipazione, basata sui pernottamenti in albergo nel 1964, fissato in Fr. 200.000,—.

Bisogna subito rilevare che l'utilità della partecipazione a quella forma di aiuto all'industria alberghiera, non può essere ragionevolmente posta in dubbio.

L'istituzione di una società cooperativa di fidejussione nello sviluppo dell'economia ticinese è auspicabile anche in campo cantonale come è proposta dal prof. Kneschaurek a pag. 16 dell'annesso al rapporto sullo stato dell'economia ticinese; epperò se questo suggerimento non può per il momento essere attuato, la partecipazione alla cooperativa di cui oggi si discute consente in questo postulato, almeno parzialmente, senza oneri troppo rilevanti per il Cantone.

Del resto la stessa Commissione della programmazione consiglia per gli incentivi per il turismo il ricorso alle fidejussioni ed ai mutui previsti dalla legge federale per il promovimento del credito all'industria alberghiera ed alle stazioni climatiche.

Ritiene la vostra Commissione di dover aggiungere che, sia l'Associazione ticinese per il turismo, come la Federazione ticinese degli albergatori si sono pronunciati in senso favorevole alla partecipazione del Cantone.

Giova ancora rilevare che le regioni che usufruiranno delle possibilità di ottenere fidejussioni sono la regione del Monte Generoso, i Distretti di Lugano, di Locarno, di Leventina e il Comune di Olivone, ritenuto che il Governo cantonale ha chiesto al Dipartimento federale dell'economia pubblica, competente per fissare le regioni turistiche, l'inclusione di altre zone che presentano caratteristiche simili a quelle già prese in considerazione.

Consente la Commissione della Gestione con le conclusioni del messaggio, nel senso che una partecipazione finanziaria alla Società cooperativa di credito alberghiero sia nell'interesse precipuo del Cantone, per l'impostazione del turismo nel nostro Cantone e per la soluzione particolare della nostra industria alberghiera, per la quale si prevede la necessità di rinnovamento delle strutture nei prossimi anni in modo più cospicuo che non nel passato.

Per i motivi suesposti la vostra Commissione vi propone di dare adesione al decreto legislativo proposto.

*Per la Commissione della Gestione :*

L. Olgiati, relatore

Agostinetti — Baggi — Generali —  
Giovannini — Guscetti — Pelli —  
Rossi-Bertoni — Wyler